

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE



Sezione Primavera

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Introduzione

Il mese di settembre da avvio al nuovo presentarsi dell'anno scolastico e siamo sempre ansiose ma pieno di fiducia, disponibilità e speranza verso il dovere che con passione dovremmo affrontare insieme con i bambini, un impegno non da sottovalutare perché si tratta sempre dell'accoglienza e della cura dei nostri piccoli ospiti che ha come luogo la scuola dei piccoli in particolare la sezione della primavera per aiutarli nello sviluppo globale del loro essere, sappiamo bene che è molto complessiva lo sviluppo della maturazione alla personalità del bambino (nelle sfere affettiva, cognitiva, relazionale, sociale, psicomotoria ecc.) l'età di tre anni è quella che si dice decisiva per il suo cammino di maturazione in tutto; gli impostazione delle regole da seguire sia decisiva in questa età quando diciamo di no e di sì.

La giornata della sezione primavera /spazio gioco è pensata con l'intenzione di conciliare i tempi di ogni singolo bambino con quelli del gruppo e tiene conto delle esigenze organizzative del servizio. Ogni momento della giornata è per il bambino occasione per compiere numerose e significative esperienze di crescita. La loro giornata è caratterizzata da tempi ben precisi in modo di rassicurare i bambini grazie a ciò che è noto e riconoscibile e favorire l'apprendimento del senso del prima e del dopo.

La giornata di questi piccoli ospite è scandita dalle routine: accoglienza, pranzo, cambio, riposo uscita; oltre a consentire il soddisfacimento dei bisogni fisiologici del bambino, a sviluppare l'autonomia sono momenti privilegiati di cura, di relazione e scambio emotivo.

È fondamentale una buona organizzazione temporale da parte degli educatori in modo da permettere al bambino di comprendere la scansione della giornata e di capire in che momento di essa si trova: questo lo rassicura e gli consente di rafforzare la certezza del ritorno del genitore.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

8:45 – 9:15 ingresso dei bambini

Preghiera e canzoncine

9:30 – 10:00 merenda e igiene personale

10:00 – 11:00 attività / musica/ gioco libero

11:30 – 12:30 pranzo

12:30 – 13:00 preparazione alla nanna

13:00 – 15:00 riposo pomeridiano

15:00 – 15:15 risveglio e igiene personale

15:45 – 16:00 uscita

TEMPI E SPAZI

Nell'allestire lo spazio si è ben presente che si tratta dei bambini tra 2 e 3 che hanno bisogno di concentrarsi per apprendere, di capire di muovere liberamente al loro agio nell'ambiente. Lo scopo è proprio quello di creare un'atmosfera confortevole e di sicurezza. Tutti gli spazi e i servizi sono ideati a misura del bambino. Si dispone i materiali in modo che i bambini liberamente può utilizzare e esplorare

AMBIENTAMENTO E ACCOGLIENZA

Il tempo dell'ambientazione o inserimento è la più drammatica e la più cruciale per un bambino che non sono mai allontanato dai genitori e per cui bisogna un'attenzione in più e molto particolare dalla parte degli educatori. Si pensa sempre al benessere del bambino per cui le cure più necessarie è

OBIETTIVI

- Vivere serenamente il distacco dai genitori
- Superamento del distacco genitore-bambini
- rispondere alle esigenze dei bambini
- Orientarsi nella sezione

→ SPUNTINO DEL MATTINO



Il momento successivo all'accoglienza in cui bambini e educatrici si ritrovano insieme intorno a un tavolo per uno spuntino a base di frutta.



CURA E IGIENE

La corretta igiene quotidiana è una buona abitudine che deve entrare nella routine del bimbo

LE ATTIVITÀ CON I BAMBINI



Il gioco è il lavoro del bambino (Maria Montessori)

Per i bambini piccoli dal momento che arrivano alla struttura possiamo definire che la loro attività già ha cominciato. Tutte le attività si esprimono in modo ludico perché nella realtà il gioco offre una gamma di opportunità ai bambini di esprimere la sua emozione, il gioco infatti favorisce uno sviluppo sano e capacità di pensiero critico e rafforza la memoria dei nostri piccoli a cominciare da questa età. Il giocare sano offre anche opportunità ai bambini di imparare l'interazione sociale. In questa età il gioco è la più importante attività attraverso questa esperienza il bambino costruisce le basi della sua identità e della sua personalità, entra in possesso delle sue capacità motorie, scopre se stesso e diventa protagonista della sua crescita.

Elenchiamo alcuni tipi di attività che costituiscono occasioni di gioco e apprendimento :

giocare a manipolare

- permette la sperimentazione di diverse sensazioni tattili
- permette di superare la resistenza al toccare e allo sporcarsi
- permette un maggior controllo della motricità fine
- consolida le strutture cognitive
- permette di scaricare tensioni ed aggressività

giocare a lasciare una traccia

- permette al bambino di scoprire che può modificare l'ambiente attraverso un movimento che genera un effetto
- asseconda il bisogno di manipolare materiali e colori (mescolarli, sporcarsi)
- crea la consapevolezza nel bambino che può attribuire intenzionalità rappresentativa ai segni che lascia

- permette al bambino di comprendere che segno grafico e colore possono essere un linguaggio, una modalità di comunicazione, espressione e socializzazione delle esperienze

giocare a travasare

- migliora il coordinamento occhio-mano
- consente la conoscenza delle relazioni spaziali e del rapporto tra contenente e contenuto. I bambini sperimentano il dentro – fuori. Il grande-piccolo ,la profondità , la capienza, la larghezza, il volume, il peso , la densità, l'altezza e la densità di caduta
- permette di collegare causa e effetto

giocare a infilare

- consolida la categoria di spazio
- migliora il coordinamento delle mani
- permette di sperimentare le dimensioni: il dentro – fuori , lo sparire – ricomparire

giocare a costruire

- consolida la categoria di spazio, permette ai bambini di sperimentare il sopra – sotto, l'orizzontale – verticale, la linea aperta – chiusa, l'alto – basso, il lungo – corto
- sviluppa le capacità creative, permette di sperimentare possibilità di combinazioni dei diversi oggetti fra loro e di elaborare situazioni fantastiche.

Giocare a leggere immagini ed ascoltare storie

- Crea piacere e motivazione all'ascolto
- Crea interesse e motivazione per l'oggetto libro
- Stimola la concentrazione e l'attenzione
- Stimola il linguaggio, la comunicazione verbale e non verbale, la ricostruzione logica di sequenze narrative
- Permette di sperimentare e rielaborare emozioni

Giocare a travestirsi

- Favorisce l'imitazione
- Sviluppa capacità simboliche
- Favorisce l'autonomia
- Favorisce l'interazione fra bambini

Giocare a far finta

- Favorisce l'interazione tra bambini
- Sviluppa capacità simboliche

- Permette la proiezione del proprio vissuto
- Consente la scoperta e la sperimentazione dei ruoli sociali
- Consente la sperimentazione del “ prendersi cura

Il gioco psicomotorio

- Riconosce la centralità della dimensione corporea e la sua connessione con quella psichica
- Favorisce la strutturazione del sé, l’acquisizione dello schema corporeo



- Favorisce il gioco spontaneo, il movimento, l’azione la rappresentazione
- Aiuta a controllare lo spazio, la forza, il movimento
- Favorisce il processo di creatività e di creazione che può essere gestuale, vocale, grafico, sonoro, verbale, cognitivo

LABORATORIO IN INGLESE



Una volta alla settimana si fa il laboratorio in Inglese permettendo ai bambini di sentire un'altra lingua. Il laboratorio verrà chiamato "from head to toes". Tramite giochi, video, lavori manuali, storie, canzoni e filastrocche intorno al tema del proprio corpo, i bimbi si abitueranno al suono e alla pronuncia di questa nuova lingua. Verranno create situazioni di apprendimento che favoriranno l'approccio attivo del bambino, pertanto verranno proposti giochi, canzoni, filastrocche, racconti e immagini che possano stimolare l'attenzione e la partecipazione dei bimbi in modo naturale e divertente.

- Le immagini son ottime per apprendimento
- Deve essere semplice è molto importante ...
- divertenti ...impariamo di più quando ci divertiamo ...
- usa role-play.
- Usare la tecnologia.
- raccontare le storie.

La Scuola in Continuità

Un progetto educativo che contribuisca alla costruzione di una cultura per l'infanzia non può prescindere dal concetto di continuità dello sviluppo educativo inteso come continuità tra famiglie e scuola e tra le diverse istituzioni. Sempre nell'ottica del riconoscimento delle esigenze per fase evolutive ed individuali, ogni anno è anche prevista l'attuazione di **PROGETTI DI CONTINUITÀ**, che ci consentono di accompagnare al meglio i nostri bambini in tutto il loro percorso di crescita dalla primavera alla scuola dell'infanzia.